

IL SOMAAC REPLICA AL PRESIDENTE BRANCATO

« I PROBLEMI AL MAAS CONTINUANO AD ESSERE SEMPRE GRAVI»

CATANIA - «Niente è risolto e i problemi al Maas continuano ad essere sempre gli stessi, e la situazione sempre più tesa». Il consiglio direttivo del Somaac (il sindacato degli operatori del mercato agroalimentare) si è riunito ieri nel pomeriggio in seduta straordinaria dopo avere letto sul quotidiano "La Sicilia" la dichiarazione del presidente del Maas, Mario Brancato, secondo il quale i problemi che hanno afflitto gli operatori del mercato agroalimentare, sin dal loro trasferimento al Maas lo scorso 9 maggio, sarebbero risolti.

«Il presidente Brancato dichiara che la linea telefonica è stata attivata, ne siamo lieti anche se noi l'abbiamo appreso leggendo il giornale perché nonostante la convivenza non esiste nessun dialogo e non è stata mai data comunicazione né formale né informale sull'attivazione. Altra meraviglia - aggiungono i membri del direttivo - è sapere che i gruppi elettrogeni funzionano, considerato che sino a quindici giorni addietro la corrente elettrica è mancata due volte e per periodi non inferiori ai 40 minuti, con gravi danni per la merce e per le attrezzature».

Il consiglio direttivo del Somaac precisa inoltre che: «al Maas non esiste un servizio di raccolta differenziata, anzi - precisano - non esiste nessun genere di servizio; dalla scorsa estate il problema legato allo smaltimento della spazzatura non è stato ancora risolto. L'isola ecologica è ancora chiusa così come scaturito dal provvedimento emanato dal presidente Brancato dopo la contestazione degli operatori e la richiesta di delucidazioni in merito ai costi dello smaltimento. I famosi "noti problemi amministrativi" cui non si è voluto dare una soluzione alla problematica. Il presidente parla di "trasparenza negli atti": è certo ormai "trasparente" a tutti che il servizio che il Maas effettua, senza che nessuno glielo abbia mai chiesto, ha costi fissi per oltre 100.000 euro annui, oltre alla quota variabile di smaltimento. Infine - concludono gli operatori - spiace che il presidente continui a dimenticare che oltre al Cda del Maas e alla politica ci sono soprattutto gli operatori. Senza il loro lavoro il Maas non sarebbe in attivo come da lui stesso proclamato».

il consiglio direttivo
SOMAAC

Catania, 29.11.11